



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 49

Salvaguardia dei lavoratori dell'azienda New Holland San Mauro

Presentata dalla Consiglieria regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria)

Presentata in data 07-10-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA NEW HOLLAND DI SAN MAURO*

Premesso che:

L'azienda Case New Holland è un leader globale che opera sui mercati internazionali, con attività di progettazione, produzione, distribuzione, commerciali e finanziarie di veicoli per l'agricoltura e l'industria.

La società fu fondata nel 1895 a New Holland, in Pennsylvania; fu acquisita dalla Ford nel 1986 e dalla FIAT nel 1991, diventando un costruttore full liner. Dal 1999, New Holland è un marchio di CNH divenuta ad oggi CNH Industrial (NYSE: CNHI). È il secondo più grande produttore di macchine agricole al mondo,

New Holland è presente in 170 paesi, con 18 stabilimenti e 6 joint venture nelle Americhe, in Asia e in Medio Oriente.

Considerato che

In data 1 ottobre 2019 i sindacati hanno annunciato che lo stabilimento New Holland di San Mauro Torinese e la Powertrain di Pregnana Milanese cesseranno la propria attività.

La New Holland San Mauro attualmente dà lavoro a 370 addetti e produce mezzi escavatori.

Lo stabilimento torinese verrà trasformato in un centro di logistica di eccellenza per la Cnhi, la produzione verrà spostata a Foggia.

L'azienda ha comunicato l'intenzione di realizzare un investimento di 20 milioni di euro e di trasferire gran parte della forza lavoro, ma tale riconversione potrebbe non essere sufficiente a garantire i livelli occupazionali, che potrebbe contare oltre 120 esuberi.

Considerato inoltre che

Una situazione simile aveva già coinvolto la Cnh di San Mauro tra il 2008 e il 2010. La crisi aziendale era rientrata attraverso l'attivazione di C.I.G. ordinaria prima e straordinaria in seguito, e lo spostamento di un centinaio di dipendenti in altre sedi dell'azienda.

Visti gli articoli:

"Chiudono l'attività produttiva due stabilimenti del gruppo Cnhi: la Case di San Mauro, vicino a Torino, e la Powertrain di Pregnana Milanese. L'azienda ha comunicato ai sindacati che lo stabilimento nel Torinese verrà trasformato in un centro di logistica per la Cnhi. Attualmente a San Mauro lavorano 370 persone.

I sindacati sono preoccupati. Secondo la Fim, al termine della riconversione gli esuberanti sarebbero circa 120." (Repubblica dell'1 ottobre 2019 - "Chiudono gli stabilimenti Cnhi di San Mauro Torinese e Pregnana Milanese")

"Non si aspettavano buone notizie, ma quelle che i sindacati metalmeccanici si sono sentiti riferire al vertice organizzato con CNH questa mattina presso Amma sono davvero pessime: quello che si prospetta è la chiusura dello stabilimento New Holland San Mauro, che attualmente dà lavoro a 370 addetti e produce mezzi escavatori.

Non una chiusura definitiva: la struttura sarà interessata da una trasformazione che ne farà un Centro di logistica di eccellenza 4.0 per tutta la rete Cnhi. Ma questo procedimento richiederà - accanto a 20 milioni di investimento - una cassa integrazione straordinaria.

Ammortizzatori sociali che non escludono comunque gli esuberanti, stimati in 120 persone." (Torinoggi dell'1 ottobre 2019 - "New Holland: lo stabilimento di San Mauro diventa Centro per la logistica, ma lascia 120 esuberanti")

Il Consiglio Regionale INTERROGA la Giunta Regionale

per chiedere:

- se la Giunta regionale intenda attivarsi attraverso interlocuzioni con i vertici dell'azienda, anche di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di ottenere certezze sul futuro dei lavoratori ad oggi dichiarati in esubero e sul destino dell'area produttiva.